

OGGETTO: **PIANO ACCERTAMENTI I.C.I.**

LA GIUNTA COMUNALE

- visto l'art.24 del vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'I.C.I.;
- vista la relazione del Settore Tributi con la quale si propone di indirizzare prioritariamente i controlli sulle aree fabbricabili e di approvare i contenuti del relativo progetto;
- accolte le motivazioni e conclusioni;
- visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.18.08.2000 n.267, come da foglio allegato;
- con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. Di individuare nelle aree fabbricabili la categoria di immobili da sottoporre prioritariamente a controllo ai fini I.C.I., con riferimento a tutte le annualità suscettibili di recupero;
2. Di dare mandato al Dirigente del Settore Tributi di procedere nella approvazione e realizzazione del progetto proposto nella relazione allegata al presente provvedimento, anche per quanto attiene all'assunzione dell'impegno di spesa necessario per la collaborazione dei tecnici della Società "Tecnologia & Territorio" di Cinisello Balsamo;
3. Di garantire la collaborazione al progetto dell'Architetto Lucia Andriola del Settore Urbanistica.

RELAZIONE

Ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'ICI, la Giunta Comunale fissa gli indirizzi delle azioni di controllo condotte dai Servizi addetti alla gestione del tributo.

Nel corso dell'ultimo biennio l'attività degli uffici è stata diretta alla realizzazione dei seguenti progetti:

- a) ricostruzione e bonifica sistematica delle banche dati denunce/versamenti, informatizzate e fornite al Comune dal Consorzio Nazionale Concessionari e risultate,

come per la generalità degli Enti, incomplete e affette da irregolarità per oltre un terzo delle circa 46.000 posizioni.

Le attività sono tutt'ora in corso e comportano la ricostruzione dei dati identificativi dei proprietari e degli immobili con la collaborazione diretta dei contribuenti;

b) controllo della regolarità dei versamenti rispetto alla platea complessiva dei contribuenti proprietari di immobili censiti, con riferimento alle annualità dal 1993 al 1997 e liquidazione della maggiore imposta dovuta. L'esame ha interessato oltre 425.000 posizioni (85.000 versamenti per singola annualità)

L'attività sta avendo uno sviluppo che, con riferimento alle irregolarità rilevate, sta portando al recupero dell'imposta per le annualità successive a quelle inizialmente considerate.

c) accertamento mirato agli immobili appartenenti al gruppo catastale D (fabbricati industriali, commerciali, istituti di credito...) posseduti da imprese, non iscritti in catasto e distintamente contabilizzati, con riferimento alle annualità dal 1993 al 1997.

Parallelamente alla realizzazione dei progetti mirati gli uffici garantiscono un servizio di consulenza/informazione che soddisfa annualmente oltre 23.000 richieste di cittadini e svolgono attività che rispondono a precisi obblighi istituzionali quali, in estrema sintesi, il ritiro di denunce e di autocertificazioni, la liquidazione rimborsi, la gestione del contenzioso.

Dopo le attività di controllo sulla platea generale dei fabbricati censiti e sugli immobili di categoria D, si propone di sviluppare il piano degli accertamenti mirati sottoponendo a controllo la categoria delle aree fabbricabili.

Secondo la normativa vigente le aree utilizzabili a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi, oppure in base alla possibilità effettiva di edificazione, sono assoggettate all'imposta sulla base del loro valore venale in comune commercio, con riferimento a diversi parametri (zona territoriale di ubicazione, indice di edificabilità, destinazione d'uso consentita, eventuali oneri per la costruzione, prezzi medi di mercato....).

La platea dei soggetti interessati è la seguente:

- intestatari di dichiarazioni ICI relative ad aree fabbricabili per singola annualità
- intestatari di versamenti “ “
- soggetti che risultano aver presentato domanda di rilascio di concessione edilizia
- soggetti che rientrano in piani attuativi realizzati o da realizzare
- soggetti che risultano interessati da atti di compravendita di terreni edificabili
- intestatari catastali di mappali che risultano compresi in aree edificabili.

Per la realizzazione del progetto è indispensabile affiancare al personale del Settore tributi, professionalmente preparato ad affrontare le tematiche di natura fiscale, figure dotate di professionalità specifiche ed adeguate ad affrontare problematiche di natura tecnica.

In particolare si propone che il Settore possa avvalersi del supporto di un tecnico del Settore Urbanistica, individuato nell'Arch. Lucia Andriola, che ha già prestato la propria collaborazione al Settore su diverse tematiche.

Si rende altresì necessario il supporto di risorse esterne all'Ente, che si caratterizzino per una significativa esperienza maturata nelle attività specifiche che si intendono svolgere, individuate nei tecnici della Società T&T di Cinisello Balsamo, che hanno supportato validamente il Settore in relazione ai progetti già portati a termine.

La Società, allo scopo interpellata, ha fornito nella nota allegata una stima delle risorse recuperabili attraverso l'attività di controllo in oggetto, effettuata sulla base di un primo esame della situazione locale e dei risultati ottenuti in un centinaio di Comuni.

La stima fornita, con riferimento ai risultati minimi conseguiti, porterebbe ad un recupero di risorse non inferiore a 100.000,00 euro per singola annualità (i risultati massimi conseguiti porterebbero la stima a triplicarsi).

In merito alle annualità interessate va rilevato che, salvo ulteriori proroghe, entro il 31.12.2003 potrà essere recuperato il triennio 2000-2002 in relazione alle dichiarazioni infedeli e il quinquennio 1998-2002 per le omesse.

In caso di accertamenti emessi entro l'anno in corso le annualità recuperabili retroagirebbero al 1998 anche per le dichiarazioni infedeli.

In ogni caso le posizioni ridefinite porterebbero ad una stabilizzazione in aumento del gettito per tutte le annualità future.

La tipologia di immobili proposta per l'accertamento non è stata mai oggetto di precedenti indagini sul territorio locale e presenta problematiche particolari per quanto riguarda la determinazione della base imponibile.

E' pertanto opportuna la massima prudenza nella valutazione delle risorse recuperabili e una loro allocazione a bilancio solo dopo la definizione degli accertamenti.

La realizzazione del progetto richiede un investimento di 44.700,00 euro oltre Iva. I tecnici esterni seguirebbero il Settore in tutte le attività, dall'esame preliminare della documentazione, alla gestione dello sportello che verrà appositamente attivato, alla predisposizione degli atti di accertamento con la ricostruzione motivata della base imponibile, alla definizione delle posizioni in contraddittorio con i contribuenti secondo le procedure previste dall'accertamento con adesione.

Considerate le caratteristiche del piano e i suoi costi in relazione ai risultati attesi si ritiene che il progetto possa rappresentare un valido sviluppo delle attività di accertamento - per altro obbligatorie - in materia di imposta comunale sugli immobili.

Si propone pertanto, ai sensi dell'at. 24 del Regolamento citato, di approvarne le linee di indirizzo, di consentire la partecipazione al progetto dell'Arch. Andriola del Settore Urbanistica e di dare mandato al Dirigente del Settore di procedere all'approvazione definitiva del progetto, anche per quanto attiene all'assunzione dell'impegno di spesa necessario per la collaborazione dei tecnici della Società T&T.

Sesto San Giovanni, 24.10.2002

Il Dirigente
Dott. Rossella Fiori